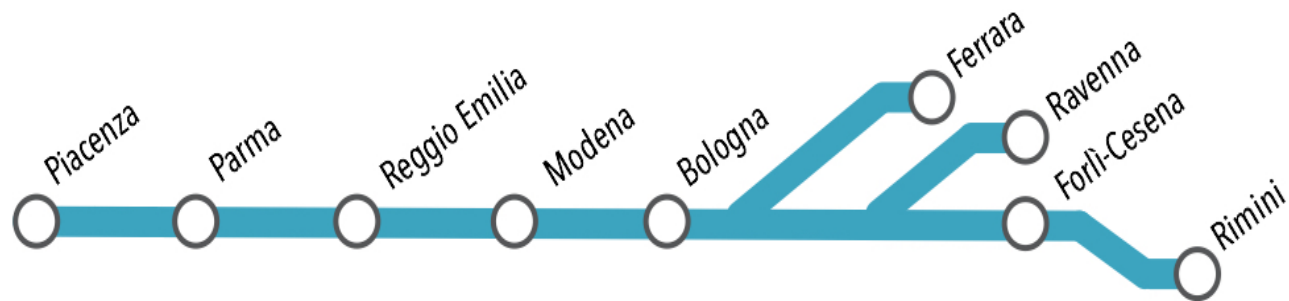


Centro Territoriale di Supporto

I CENTRI TERRITORIALI di SUPPORTO (C.T.S.) in Emilia Romagna

www.cts.istruzioneer.it



Oltre 15 anni di CTS: siamo cresciuti... per esperienze e responsabilità

Dal Progetto Nuove Tecnologie dell'a.s. 2005/2006 alla D. M. 27/12/2012 sui Bisogni Educativi Speciali

I CTS sono nati per svolgere una funzione di SUPPORTO all'uso delle nuove tecnologie in funzione del miglioramento nel processo di apprendimento e insegnamento, dello sviluppo e socializzazione delle persone con disabilità o necessità speciali.

COMPITI dei CTS:

- ottimizzare le RISORSE TECNICHE (consulenza all'acquisto e comodato)
- fornire assistenza tecnica e didattica (CONSULENZA e FORMAZIONE) per un impiego efficace delle tecnologie
- raccogliere, conservare e diffondere le conoscenze (BUONE PRATICHE) e le risorse

Il Progetto “Nuove Tecnologie e disabilità” nel 2005...

Nel 2005 il Ministero dell’Innovazione propone al MIUR un progetto congiunto per sostenere e diffondere nelle scuole l’uso delle Nuove Tecnologie per gli alunni con disabilità.

Per il MIUR se ne occupa la Direzione Generale per lo Studente, recentemente istituita dal Ministro Letizia Moratti, e guidata allora dal primo Direttore Generale, Mariolina Moioli.

Nasce il progetto Nuove Tecnologie e Disabilità, con un budget di 6.000.000 di euro (50% a carico di ciascuno dei due ministeri).

Il Progetto “Nuove Tecnologie e Disabilità” intende intervenire sui fattori di criticità che condizionano l'utilizzo corretto e diffuso delle tecnologie per l'integrazione per garantire a ciascun alunno con disabilità la possibilità di usare efficacemente le tecnologie che gli servono per lo studio e l'integrazione.

Il Progetto “Nuove Tecnologie e disabilità” nel 2005...

Fattori di criticità

- Gestione degli acquisti;
- Competenze degli operatori scolastici, sia tecniche che didattiche, considerando anche la loro elevata mobilità;
- Carenza di servizi di consulenza sul territorio;
- Scarsa accessibilità del software e dei laboratori;
- Necessità di strumenti e procedure particolari per esigenze specifiche, poco diffuse

Il Progetto “Nuove Tecnologie e disabilità” nel 2005...

Per risolvere questi problemi è necessario intervenire sul territorio, vicino alle scuole.

Il progetto prevede la costituzione (o il potenziamento, se esistenti) di almeno 75 Centri Territoriali di supporto in tutte le regioni d'Italia... ora sono molti di più!!!

Il Progetto “Nuove Tecnologie e disabilità” nel 2005...

Compiti dei Centri di Supporto:

Ottimizzare le risorse intervenendo sia nella fase di acquisizione delle attrezzature che nella loro gestione, facilitando i trasferimenti da una scuola all'altra secondo il variare dei bisogni;

Il Progetto “Nuove Tecnologie e disabilità” nel 2005...

Compiti dei Centri di Supporto:

Fornire assistenza tecnica, ossia aiutare le scuole a risolvere i più comuni problemi di funzionamento e adattamento delle tecnologie alle esigenze dei singoli utenti;

Il Progetto “Nuove Tecnologie e disabilità” nel 2005...

Compiti dei Centri di Supporto:

Fornire assistenza didattica, ossia aiutare le scuole a utilizzare lo strumento in modo davvero efficace in tutte le attività scolastiche, considerando anche gli aspetti psico-pedagogici e le esigenze delle varie discipline;

Il Progetto “Nuove Tecnologie e disabilità” nel 2005...

Compiti dei Centri di Supporto:

Curare con la scuola l'addestramento iniziale dello studente e seguirlo nelle successive azioni volte ad accrescere le sue competenze;

Il Progetto “Nuove Tecnologie e disabilità” nel 2005...

Compiti dei Centri di Supporto:

Curare la formazione agli operatori con interventi flessibili e mirati, in grado di rispondere anche a esigenze contingenti (ad esempio per cambio di insegnanti o di scuola).

Il Progetto “Nuove Tecnologie e disabilità” nel 2011...

Linee Guida sui DSA

decreto e le

Art. 8 Centri Territoriali di Supporto

1. Al fine di garantire l'attuazione delle disposizioni contenute nel presente decreto, le Istituzioni scolastiche attivano tutte le necessarie iniziative e misure per assicurare il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. In particolare, le istituzioni scolastiche possono avvalersi del supporto tecnico-scientifico fornito dalla rete predisposta dal MIUR, anche attraverso i Centri Territoriali di Supporto (CTS) istituiti con il progetto “Nuove Tecnologie e Disabilità”. I CTS possono essere impiegati come centri di consulenza, formazione, collegamento e monitoraggio ed essere interconnessi telematicamente. Gli operatori dei Centri, opportunamente formati, possono a loro volta essere soggetti promotori di azioni di formazione e aggiornamento.

Dal DM 5669 del 2011

Tratto dalla
presentazione di
Flavio Fogarolo

Il Progetto “Nuove Tecnologie e disabilità” nel 2012...

la **Direttiva del Min. Profumo sui BES**, ripresa l'anno dopo dalla CM n. 8:

2. Organizzazione territoriale per l'ottimale realizzazione dell'inclusione scolastica

2.1 I CTS - Centri Territoriali di Supporto: distribuzione sul territorio

I Centri Territoriali di Supporto (CTS) sono stati istituiti dagli Uffici Scolastici Regionali in accordo con il MIUR mediante il Progetto “Nuove Tecnologie e Disabilità”. I Centri sono collocati presso scuole polo e la loro sede coincide con quella dell'istituzione scolastica che li accoglie.

È pertanto facoltà degli Uffici Scolastici Regionali integrare o riorganizzare la rete regionale dei CTS, secondo eventuali nuove necessità emerse in ordine alla qualità e alla distribuzione del servizio.

Si ritiene, a questo riguardo, opportuna la presenza di un CTS almeno su un territorio corrispondente ad ogni provincia della Regione, fatte salve le aree metropolitane che, per densità di popolazione, possono necessitare di uno o più CTS dedicati.

Un'equa distribuzione sul territorio facilita il fatto che i CTS divengano punti di riferimento per le scuole e coordinino le proprie attività con Province, Comuni, Municipi, Servizi Sanitari, Associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari, Centri di ricerca, di formazione e di documentazione, anche istituiti dalle predette associazioni, nel rispetto di strategie generali eventualmente definite a livello di Ufficio Scolastico Regionale e di Ministero centrale. Il coordinamento con il territorio assicura infatti ai CTS una migliore efficienza ed efficacia nella gestione delle risorse disponibili e aumenta la capacità complessiva del sistema di offrire servizi adeguati. Sarà cura degli Uffici Scolastici Regionali operare il raccordo tra i CTS e i GLIR, oltre che ricordare i GLIP con i nuovi organismi previsti nella presente Direttiva.

Dalla Direttiva Ministeriale sui BES del 27/12/12

Tratto dalla
presentazione di
Flavio Fogarolo

Il Progetto “Nuove Tecnologie e disabilità” nel 2015...

Si chiamano in causa i CTS nella prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo (2015).

Sempre sui CTS si basano sostanzialmente le iniziative promosse dal ministero per diffondere gli Sportelli Autismo (2015 seminario Cortona).

Tratto dalla
presentazione di
Flavio Fogarolo

Un pò di numeri... nell'a.s. 2021-22

Attività di formazione che ha visto partecipare 360 docenti

Attività di consulenza richiesta e attivata per 50 docenti

35 famiglie

Somministrazione di TTAP e PEP3 7

I servizi nell'a.s. 2022-23

- consulenza individuale o a piccolo gruppo
- formazione
- sportello di consulenza didattica per l'autismo
- comodati d'uso gratuito di strumentazioni informatiche (hardware e software)
- sperimentazione di utilizzo di tecnologie innovative in ambito educativo (anche nell'istruzione domiciliare e ospedaliera)

Quali azioni

- Sportello per autismo
- Comodato d'uso gratuito di HW e SW
- consulenza e formazione per
 - BES (DSA e allievi con disabilità)

a supporto della partecipazione, dell'apprendimento e dell'AUTONOMIA degli allievi

Quali obiettivi?

Tutte le azioni formative e di consulenza del CTS mirano a ricercare e sperimentare con gli

insegnanti/famglie/studenti modalità didattiche e strumenti volti a:

- sostenere il processo di apprendimento facilitando l'accesso alle informazioni, la rielaborazione delle stesse e il loro reperimento/utilizzo
- sostenere e migliorare la partecipazione e l'autonomia
- ricercare forme/strumenti al fine di migliorare le modalità di insegnamento



azioni di ricerca per la **didattica inclusiva**

Chi può accedere al CTS?

- Operatori della scuola
- Famiglie
- Collaborazioni con AUSL

Come si accede?

Tramite appuntamento - reggioemilia@cts.istruzioneer.it

Progetti attivi nell'a.s. 2022-23

- Progetto “Sussidi”
- Corsi di aggiornamento relativi a differenti tematiche
- Sportello consulenza didattica per allievi con autismo
- Somministrazione test PEP3 e TTAP
- Consulenza per utilizzo tecnologie nella didattica con allievi con BES

Progetto “Sussidi”

Acquisto di sussidi didattici a seguito di richiesta da parte delle scuole di Reggio Emilia e provincia e assegnazione in comodato d'uso gratuito.

I materiali assegnati “seguono” lo studente nel corso di tutta la carriera scolastica (in base all'eventuale efficacia nel tempo della loro implementazione nella didattica).

I progetti presentati:

- a) sono stati predisposti in base alle necessità individuate nei Piani Educativi Individualizzati;
- b) indicano i sussidi utili per la realizzazione del P.E.I.;
- c) riportano l'accordo fra docenti di classe e di sostegno, famiglia e referente ASL del caso.

Progetto “Sussidi” IV edizione - in fase di consegna

Edizione “in progress” (a.s. 2021/2022); qualche numero:

- ★ 1731 progetti complessivi presentati a livello regionale
- ★ 330 quelli relativi alla nostra provincia (19% del totale); nel dettaglio
 - 291 presentati da Istituti Comprensivi
 - 35 presentati da scuole secondarie di II grado
 - 4 da Convitto
 - per quanto concerne il grado scolastico degli alunni per cui sono stati presentati i progetti, si rilevano i seguenti dati;
 - 16 progetti per alunni della scuola dell’infanzia;
 - 190 progetti per alunni della scuola primaria;
 - 89 progetti per alunni della secondaria di I grado;
 - 35 progetti per alunni della secondaria di II grado.

Progetto “Sussidi” V edizione- in fase di elaborazione per acquisti

?

Edizione “in progress” (a.s. 2022/2023); qualche numero:

- ★ 932 progetti complessivi presentati a livello regionale
- ★ 137 quelli relativi alla nostra provincia (14,7% del totale)

Progetto “Sussidi”

Nelle precedenti 4 edizioni sono stati acquistati, tra gli altri, i seguenti ausili:

- notebook, PC touch e PC all in one
- tablet e PC ibridi
- tastiere speciali
- tavolette grafiche
- stampanti multifunzione
- LIM
- videoingranditori e stampanti braille
- SW vari
- giochi didattici e tavoli luminosi
- piscine palline e vasche gioco

Prospettive future:

- altra edizione del progetto (<https://ausilididattici.indire.it/>)

Progetti di formazione attivi

SITO CTS DI REGGIO EMILIA <http://re.cts.istruzioneer.it/>

iscrizione alla newsletter